Più di un milione di persone discutono di suicidio ogni settimana con ChatGPT

frontnieuws.com/more-than-a-million-people-discuss-suicide-each-week-with-chatgpt

Secondo l'azienda, circa lo 0,15% degli 800 milioni di utenti settimanali del chatbot mostra segni di ideazione suicidaria.

29 ottobre 2025



Credito fotografico: https://depositphotos.com/nl

OpenAl ha un nuovo aggiornamento di sicurezza per il suo popolare modello ChatGPT, dopo che un'analisi interna ha rivelato che oltre un milione di utenti avevano adottato tendenze suicide al chatbot.

Le modifiche miano a migliorare la capacità dell'IA di riconoscere e rispondere in modo appropriato a tutte le situazioni di emergenza.

Intanto la società ha una base di circa lo 0,15% secondo i settimanali di ChatGPT, in un'ottica di *"indicazioni esplicite di potenziali piani o intenzioni suicide* ". Altro 0,05% dei messaggi contenuti ach'esso "indicazioni esplicite o implicite di pensieri o intenzioni suicide , ha riportato RT.

Sinceramente, il CEO di OpenAl Sam Altman ha aderito a ChatGPT con 800 milioni di utenti settimanali, il significante della seconda metà dell'anno, con 1,2 milioni di utenti della persona che interagisce con il chatbot e circa 400.000 hanno mostrato segni di ideazione suicidaria.

Il risultato è circa lo 0,07% (560.000) dei settimanali e lo 0,01% (80.000) dei messaggi presentano "potenziali segnali di emergenze di salute mentale correlati a psicosi o mania". Ha inoltre osservato che alcuni utenti sono diventati

Con l'aiuto del feedback più diretto di ChatGPT, con circa lo 0,15% (1,2 milioni) di feedback attivi sull'indicazione e "livello aumentato" con il chatbot emotivo.

Open AI è una collaborazione annuale con l'obiettivo di sviluppare una soluzione per la salute mentale che possa essere trovata nel mondo utilizzando un chatbot, in questo modo è possibile farlo anche in futuro e nel processo di risoluzione del problema del servizio di salute mentale, per la prima volta è possibile utilizzarlo in futuro. specificamente.

Nelle conversazioni sui deliri, la società ChatGPT insegna come rispondere *in modo "sicuro"* ed "empatico" e altri non confermano convinzioni infondate.

L'annuncio dell'azienda arriva in un momento di crescente preoccupazione per il crescente utilizzo di chatbot basati sull'intelligenza artificiale come ChatGPT e il loro impatto sulla salute mentale delle persone. Psichiatri e altri professionisti del settore medico hanno espresso preoccupazione per una tendenza crescente a sviluppare pericolosi deliri e pensieri paranoici negli utenti dopo conversazioni prolungate con chatbot basati sull'intelligenza artificiale, che tendono a confermare e rafforzare le convinzioni degli utenti. Il fenomeno è stato soprannominato da alcuni "psicosi da intelligenza artificiale".